

# Le attività dei Rothschild nel mondo

Per circa 250 anni, la poliedrica **famiglia dei Rothschild**, con le sue marcate aspirazioni globaliste, si è sviluppata trasformandosi in una struttura di potere finanziario globale ed in un gigantesco apparato di “*lavaggio del cervello*” delle masse, tramite quelli che in Occidente chiamiamo correntemente “*media mainstream*”.

E finora ci sono sostanzialmente riusciti. Negli ultimi due decenni però, le cose stanno lentamente cambiando, grazie soprattutto al grande movimento di “*risveglio globale*” facilitato da una proliferazione senza precedenti di conoscenze e informazioni, grazie alla rivoluzione tecnologica e informatica. Nel suo leggendario libro “**1984**”, **George Orwell** ha reso al meglio il concetto di controllo:

*Chi controlla il passato controlla il futuro. Chi controlla il presente controlla il passato.*

I Rothschild sono parte di quelli che io chiamo i più recenti, i più ossessivo-compulsivi “*architetti del controllo*” – così meticolosi che ce ne sono pochi esempi nella storia.

## ***Ecco alcuni brevi e rapidi fatti che riguardano i Rothschild***

Nel 1917 il ramo britannico della famiglia dei Rothschild ha minacciato e costretto il Governo britannico a promettere che esso avrebbe concesso ai Rothschild stessi il possesso della Palestina in cambio del coinvolgimento degli Stati Uniti nella Prima Guerra mondiale al fianco della Gran Bretagna, e dunque a garanzia della vittoria britannica sulla Germania. Quesa è la genesi della “*Dichiarazione Balfour*”. Si tratta di una lettera ufficiale di una pagina (nello stile asciutto di una

lettera commerciale) indirizzata dal Ministro degli Esteri britannico, all'epoca sir Arthur James Balfour, al barone Rothschild, in cui si affermava che:

*Il Governo di Sua Maestà vede con favore la costituzione in Palestina di un focolare nazionale per il popolo ebraico, e si adopererà per facilitare il raggiungimento di questo scopo.*



Si è posto un grosso problema a seguito di questa ipotesi: non è mai stato nelle disponibilità della Gran Bretagna il territorio della Palestina. Essa giustamente apparteneva agli arabi palestinesi, che vi abitavano da secoli – da circa 2.000 anni per la precisione! – fino all'arrivo dei sionisti Rothschild, che hanno usurpato i loro diritti, come è loro solito poiché è loro tradizione fare così da tempo immemore. Lentamente hanno iniziato, con metodi brutali e con la forza, a sgomberarne il territorio e a subentrare al posto degli autoctoni. Negli ultimi decenni i sionisti hanno ucciso e soggiogato milioni di palestinesi. Anche ai giorni nostri essi stanno commettendo un genocidio con la piena benedizione di Washington, naturalmente.

Secondo lo storico inglese Simon Schama, i Rothschild possiedono l'80% di ciò che hanno opportunisticamente chiamato "Israele" – una bestemmia in sé stando al vero Giudaismo della Torah (secondo l'interpretazione biblica del Giudaismo cioè) che sostiene che, dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme del 70 d.C., il "popolo di Israele" può essere

raggruppato SOLO dal Messia stesso al suo ritorno e dunque da nessun'altra autorità terrena.

La creazione dello Stato sionista di Israele è stata profondamente ingiusta fin dal principio: un'entità concepita in un clima di tradimenti e giustificata dal male offerto in sacrificio, altrimenti noto come "Olocausto". Questa profonda ingiustizia continua a generare tuttora numerosi conflitti. Non è esagerato affermare che la fondazione di questo Stato sionista voluto dai Rothschild, insieme all'appoggio cieco e assoluto nonché al sostegno finanziario e ideologico attuato da Washington, potrebbero pericolosamente essere dei precursori per lo scoppio della Terza Guerra Mondiale, di cui siamo tutti testimoni come possibile sviluppo degli avvenimenti in Medio Oriente.

È difficile capire che questo gracile Stato sionista creato dai Rothschild e che misura non più di 8.019 miglia quadrate – tutto illegale e frutto di un furto – indichi le linee di politica estera da attuare in Medio Oriente ai governi degli Stati Uniti, del Regno Unito, del Canada, della Francia e di molti altri Paesi. Apparentemente, per ora, non contano le dimensioni geografiche. Ciò che conta è che i Rothschild siano sempre stati pienamente alla base di questo mostruoso "Frankenstein". In realtà essi sono il Frankenstein stesso.

***In ogni caso, qui citiamo alcuni dei fatti che dimostrano l'ampio raggio d'azione della famiglia Rothschild***

**I Rothschild possiedono la Reuters e la Associated Press (AP),** le due più grandi agenzie di stampa che forniscono notizie ai "media" in tutto il mondo, che naturalmente sono ossequiosi verso i punti di irradiazione della propaganda voluti dai propri padroni. I Rothschild hanno anche una quota di controllo nella Royal Dutch Oil Company, nella cosiddetta "Banca d'Inghilterra", nell'LBMA (London Bullion Market Association), nella Federal Reserve [la Banca Centrale degli

Stati Uniti, ndt], nella Banca centrale europea (BCE), nel Fondo Monetario Internazionale, nella Banca Mondiale e nella Banca dei regolamenti internazionali. I Rothschild hanno anche la proprietà della maggior parte delle aziende che forniscono oro fisico prodotto nel mondo. Possiedono il mercato di scambio dell'oro di Londra (Gold Exchange) che fissa il prezzo dell'oro ogni giorno! Si stima che i Rothschild possiedano più della metà della ricchezza di tutto il pianeta – stimato da Credit Suisse in 231.000 miliardi di \$, ricchezza controllata dall'85enne **Evelyn Rothschild**, attuale capo della famiglia.

Nel 2005 il settimanale "Forbes" ha classificato Mayer Amschel Rothschild, il capostipite della famiglia vissuto tra metà 18° e inizio 19° secolo, come il numero sette nella sua lista dei *"20 uomini d'affari più influenti di tutti i tempi"*. Per inciso, Mayer Amschel Rothschild è indicato come il *"padre fondatore della finanza internazionale"*!

I Rothschild sono stati direttamente coinvolti nel finanziamento degli inglesi nella loro guerra del 1812, quando l'Inghilterra invase lo Stato di Washington e bruciò la capitale di quella nazione fin nelle fondamenta. Tre anni più tardi (nel 1815) i Rothschild presero il controllo completo della Banca d'Inghilterra.

I Rothschild sono stati anche direttamente coinvolti nel finanziamento dei secessionisti del Sud durante la Guerra civile americana (1861-1865). L'assassino del Presidente Lincoln, John Wilkes Booth, era in realtà un agente dei Rothschild.

Dopo la loro ostile scalata alla Banca d'Inghilterra nel 1815, i Rothschild hanno espanso il proprio dominio bancario in tutto il mondo. Il loro metodo si basa su: pressioni su politici corrotti dei vari Paesi per accettare prestiti massicci, che non potranno mai rimborsare e dunque per sottomettere quei Paesi ad una forma di "schiavitù del debito"

gestita dalle banche dei Rothschild stessi. Se un leader si rifiuta di accettare un prestito è spesso estromesso dal potere o assassinato. E se questi metodi non funzionano, possono seguire delle invasioni. Questo vi suona familiare?

Come detto sopra, i Rothschild esercitano anche una forte influenza sui mezzi di informazione tradizionali più importanti del mondo. Tramite la continua ripetizione dei concetti e delle informazioni, le masse sono indotte a credere nelle storie di orrore che riguardano i "dittatori" – Saddam Hussein in Iraq, Muammar Gheddafi in Libia, ora Bashar Al Assad in Siria ecc.. Ancora una volta, non vi suona familiare tutto questo?

La famiglia dei Rothschild ha avuto un ruolo nel fomentare quasi ogni guerra europea (due delle quali sono state progettate per poi diventare guerre mondiali) nel corso degli ultimi 250 anni. Essi hanno inoltre insediato presidenti e Primi Ministri, insediato e detronizzato re (sostituiti in seguito da burattini agli ordini della Massoneria), mandato in bancarotta nazioni attraverso guerre e minacce di guerra, insieme a coercizioni economiche (il loro strumento preferito), come le manipolazioni dei tassi di interesse, bolle economiche artificiali seguite da crolli finanziari, recessioni e depressioni economiche, oltre alle manipolazioni del cambio delle monete, e l'elenco potrebbe andare avanti a lungo.

Indirettamente, in un ambito non strettamente economico, hanno sempre lavorato di gran lena (da dietro le quinte, naturalmente) utilizzando le moderne logge massoniche immorali e senza Dio per corrodere i valori morali a lungo costruiti, per diffondere in tutti i modi le perversioni sessuali, espandere il relativismo morale e l'ambiguità attraverso i moderni sistemi educativi secolarizzati, per creare e fomentare divisioni sociali, etniche, culturali, politiche e geopolitiche, separazioni e settarismo.

Loro hanno lo scopo di distruggere la cristianità occidentale (cattolici e protestanti non fa differenza) e, purtroppo, in una certa misura ci sono riusciti. Ma dobbiamo essere grati per la rinascita e il ritorno del cristianesimo ortodosso orientale come di una forza morale, etica e politica da non sottovalutare, che trova ascolto soprattutto tra i giovani della Russia e dell'Europa dell'Est. In queste aree del mondo i loro tentativi stanno tutti fallendo. Questo è una delle ragioni per cui le loro campagne di stampa sono così infarcite di "russofobia".

E per quanto riguarda il vero, rivoluzionario e moderno Islam, i Rothschild lo percepiscono come la loro più grande minaccia, e impegnano tutto il tempo nel provocare e finanziare le versioni più brutali e selvagge del falso Islam, come il Wahabismo e il Salafismo, tramite i loro rappresentanti sauditi e qatarini e i mercenari dell'ISIS.

La situazione è tale perché il loro obiettivo geopolitico ultimo nella grande regione mediorientale è di liberare prima grossi pezzi del territorio (fomentando caos, illegalità e guerre che generano poi crisi dei rifugiati come quella attuale, come in Siria e in Iraq ecc .) al fine di attuare una volta per tutte il loro cosiddetto "progetto di un Grande Israele" (che va dal Nilo all'Eufrate) per controllare direttamente e sfruttare spiritualmente il patrimonio esoterico di queste terre molto antiche e cariche di spiritualità. E la loro carta vincente è la cosiddetta "Opzione Sansone", la strategia di deterrenza che consiste in una massiccia rappresaglia da farsi con armi nucleari contro qualsiasi Paese il cui esercito possa attaccare difensivamente Israele. Questi sono solo alcuni esempi noti delle loro malvagie strategie.

Tornando ad alcune delle strategie geo-economiche utilizzate dei Rothschild, ecco che arriva il "dossier Iran". È forse per ottenere il controllo della Banca centrale dell'Iran (CBI) uno dei motivi principali per cui l'Iran è stato preso di mira e

demonizzato dai media occidentali e dei guerrafondai di Washington e Tel Aviv? Ricercatori imparziali sottolineano che l'Iran è uno dei soli tre Paesi al mondo la cui banca centrale **NON** sia sotto il controllo dei Rothschild. Prima dell'11 settembre 2001 ve ne erano sette: Afghanistan, Iraq, Sudan, Libia, Cuba, Corea del Nord e Iran – e non si tratta di grosse somme dal punto di vista globale macroeconomico.

Nel 2003, tuttavia, l'Afghanistan e l'Iraq sono stati completamente inghiottiti dal sistema Rothschild e poi a partire dal 2011 hanno seguito Sudan e Libia. In Libia era stata già istituita una banca Rothschild a Bengasi mentre il Paese era ancora in guerra!

Anche in questo caso, ricercatori imparziali sostengono che l'Iran non sia demonizzato perché costituisce una minaccia nucleare, dato che i fatti hanno dimostrato più e più volte che l'Iran **NON** costituisce chiaramente una minaccia nucleare. Eppure, i media mainstream controllati dai Rothschild continuano inesorabilmente a ripetere questa menzogna, anche dopo la firma del JCPOA, la sigla che indica il Piano Globale di Azione Comune tra i P5 + 1 e la Repubblica islamica dell'Iran.

Qual è dunque il vero obiettivo di questi attacchi? Sono le migliaia di miliardi da ottenere dai profitti della vendita del petrolio (=furto di petrolio), o le migliaia di miliardi da intascare in profitti di guerra (per secoli una specialità dei Rothschild), o si tratta di trovare un pretesto per iniziare la Terza Guerra Mondiale con qualsivoglia diabolico incentivo finanziario, o si tratta semplicemente di distruggere la CBI (Banca centrale dell'Iran) in modo tale che nessuno sia lasciato libero di sfidare il racket del denaro gestito dai Rothschild? Potrebbe essere uno qualsiasi di questi motivi o peggio, potrebbero essere tutti insieme!

Per riassumere, quella che era definita in termini spregiativi come "teoria della cospirazione" è oggetto di aperte

discussioni tra accademici credibili, think-tank indipendenti e all'avanguardia e, infine, tra i governi delle nazioni di tutto il mondo.

Per ultimo, una vecchia idea di John Maynard Keynes e di E. F. Schumacher per istituire una "moneta globale" chiamata Bancor può essere ancora un'idea riconducibile ai Rothschild, come anche la creazione della corrispondente banca centrale globale.

Il padrino criminale **Mayer Amschel Rothschild** ha pronunciato la famosa frase:

*Datemi il controllo del denaro di una nazione e non mi interessa chi farà le sue leggi.*

Chiunque continui a controllare il sistema monetario del mondo sarà in effetti il controllore in ultima istanza delle scelte politiche e sue delle leggi – parlando a livello globale. Qual è la strategia dei Rothschild nel raggiungimento di questo obiettivo? Una delle misure preliminari necessarie per creare una moneta globale è quella di distruggere tutte le altre valute in circolazione nel mondo al fine di giustificare appunto la sua introduzione.

Come è stato detto, le richieste per l'istituzione di una valuta globale sono cominciate subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando John Maynard Keynes e il governo britannico proposero il **Bancor** come valuta di riserva mondiale. L'attuale crisi economica in atto, soprattutto a partire dalla grande recessione del 2008, ha posto le basi per la scomparsa del dollaro come valuta di riserva mondiale al fine di rendere possibile la nascita di questo Bancor o come si vuole chiamare quello che intendono ottenere con la loro propaganda.

Una cosa è certa, Washington e la Fed eseguono i loro piani, poiché la Fed continua a svalutare il dollaro attraverso operazioni di massiccio "*quantitative easing*" , per meglio



collocare e stampare sempre più carta moneta. Washington continua a crescere spendendo sempre di più solo per aggravare il problema. Forse tutto ciò fa parte del piano dei Rothschild per distruggere il dollaro una volta per tutte. Timothy Geithner, ex presidente della filiale di New York della Fed, già segretario di Barack Obama al Tesoro dal 2008 al 2012, ha apertamente appoggiato la creazione di una valuta unica mondiale. Guardate questo breve video:

Alcuni sostengono che la bolla del mercato immobiliare statunitense, il quasi collasso del settore delle auto degli Stati Uniti e il successivo salvataggio operato dal Governo, i salvataggi di Wall Street e dei banchieri, così come la drastica riduzione nella produzione Negli Stati Uniti sono tutti gli eventi programmati per schiacciare sistematicamente l'economia degli Stati Uniti e il dollaro, costituiscano l'anticamera per aprire la strada alla "fase 2" del disegno dei Rothschild cioè quello di acquisire i sistemi monetari di tutto il mondo e completare così il disegno di una dittatura feudale chiamata "Nuovo ordine mondiale". L'idea è sicuramente in cantiere.

Ora, lasciate che la rivoluzione sociale, politica, economica e soprattutto spirituale della gente vera abbia inizio. Siamo sulla soglia – e qualcuno potrebbe dire nel bel mezzo – della nascita di questa nuova grande umanità!

Alexander Azadgan